



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano RD	Lettere (<i>IdSua:1553894</i>)
Nome del corso in inglese RD	Humanities
Classe	L-10 - Lettere RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/lettere2099
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PRIVITERA Massimo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Studio in Lettere
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umanistiche
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Culture e società $\frac{1}{2}$

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIANCO	Maurizio Massimo	L-FIL-LET/04	RD	1	Base/Caratterizzante

2.	BRUCALE	Luisa	L-LIN/01	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	CARACAUSI	Maria Rosa	L-LIN/20	PA	.5	Caratterizzante
4.	CARAPEZZA	Francesco	L-FIL-LET/09	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	CARTA	Ambra	L-FIL-LET/10	RU	1	Base/Caratterizzante
6.	CASTIGLIONE	Marina Calogera	L-FIL-LET/12	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	BARTOLOTTA	Annamaria	L-LIN/01	PA	.5	Base/Caratterizzante
8.	COZZO	Andrea	L-FIL-LET/02	PA	1	Base/Caratterizzante
9.	DI GESU'	Matteo	L-FIL-LET/10	RU	1	Base/Caratterizzante
10.	DI LEGAMI	Flora	L-FIL-LET/10	PA	.5	Base/Caratterizzante
11.	DI MARIA	Giorgio	L-FIL-LET/05	PA	1	Base/Caratterizzante
12.	GRIMAUDDO	Sabrina Lucia Maria	L-FIL-LET/02	PA	1	Base/Caratterizzante
13.	LANDOLFI	Luciano	L-FIL-LET/04	PO	1	Base/Caratterizzante
14.	MALTESE	Pietro	M-PED/01	RU	1	Base
15.	MANDRUZZATO	Antonella	L-ANT/07	RU	.5	Caratterizzante
16.	MARCHESE	Rosa	L-FIL-LET/04	RU	1	Base/Caratterizzante
17.	MARINO	Rosanna	L-FIL-LET/04	PA	1	Base/Caratterizzante
18.	MINEO	Ennio	M-STO/01	PA	.5	Base/Caratterizzante
19.	PERRONE	Domenica	L-FIL-LET/11	PO	.5	Base/Caratterizzante
20.	SAMMARTANO	Roberto	L-ANT/02	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Bellardita Carmelo
carmelo.bellardita@community.unipa.it 3477118542
Di Bella Valentina
valentina.dibella@community.unipa.it 3895554214
Galvano Giovanna
giovanna.galvano@community.unipa.it 3349973409
Ferrara Giorgio giorgio.ferrara@community.unipa.it
3285347272
Milazzo Chiara chiara.milazzo@community.unipa.it
3318640588
Alaimo Silvia silvia.amato@community.unipa.it
3386589488
Mariano Fabio fabio.mariano@community.unipa.it
3204454907
Riccobono Viviana
viviana.riccobono@community.unipa.it 388292644

Gruppo di gestione AQ

MARIA CARACAUSI
AMBRA CARTA
CHIARA MILAZZO
MASSIMO PRIVITERA
FRANCESCA TRIPOLI

Giulia DE SPUCHES
Luisa BRUCALE
Annamaria BARTOLOTTA
Ambra CARTA

Tutor

Andrea COZZO
Ennio MINEO
Massimo PRIVITERA
Ignazio BUTTITTA
Francesco CARAPEZZA
Matteo DI GESU'
Matteo DI FIGLIA
Flora DI LEGAMI
Luciano LANDOLFI
Maurizio Massimo BIANCO
Maria Rosa CARACAUSI
Elisabetta DI STEFANO
Valentina FAVARO'
Rosa MARCHESE
Daniela MOTTA
Anna SICA
Gennaro SCHEMBRI

**Il Corso di Studio in breve**

27/04/2018

Il corso di laurea in Lettere deriva dalla trasformazione del Corso di laurea quadriennale in Lettere poi trasformato con l'ordinamento 509 nei due CdL in Lettere classiche e Lettere moderne, Il Corso, costituito con l'ordinamento 270 in quattro percorsi, prevedeva l'articolazione in tre curricula: classico, moderno e musica e spettacolo; ma dall'a.a. 2018-2019 il curriculum musica e spettacolo è stato chiuso (resta attivo per i soli studenti iscritti alle coorti precedenti). Obiettivo del Corso è fornire allo studente una solida formazione di base articolata principalmente su discipline letterarie, linguistiche, storiche e geografiche, da utilizzare in vista di un'eventuale prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali o nelle professioni che richiedono la specifica competenza acquisita dal laureato in ambito umanistico.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/04/2014

Il 28/10/2008 si è tenuto l'incontro con le parti sociali per acquisire il prescritto parere sulla nuova offerta formativa della Facoltà. Tramite questionario sono stati raccolti i pareri del Direttore della Sede Regionale Rai, Direttore regionale per Sicilia del Ministero dell'istruzione, una rappres. della Redazione della Casa Editrice Dario Flaccovio Editore, un rappres. dell'Ordine professionale degli assistenti sociali di Palermo. Per il CdL magistrale in Storia dell'arte hanno risposto: Direttore della Biblioteca regionale di Palermo, Direttore del Museo regionale "Pepoli di Trapani", Direttore Galleria d'arte moderna di Palermo, Direttore Museo Pitri di Palermo, Sovrintendenza archivistica di Sicilia, Direzione del Museo- Arcidiocesi di Palermo. E' emerso che: la progettata offerta formativa della Facoltà di Lettere e filosofia è sufficientemente ricca e articolata anche per l'attenzione rivolta alla valorizzazione dei Beni culturali, al turismo e alle esigenze della società multietnica; il percorso formativo è coerente con i ruoli e gli sbocchi occupazionali individuati anche se una maggiore attenzione dovrebbe essere dedicata alla lingua italiana, alle abilità comunicative e allo scambio culturale; una generale disponibilità ad accogliere presso le proprie strutture come stagisti laureandi e laureati della Facoltà; è necessario un maggior collegamento tra università e mondo del lavoro; apprezzamento per il progetto di un corso di laurea magistrale in Servizio sociale.

Come indicato nella SUA 2013 e nel verbale di riesame, il CDS si è attivato per consultare le organizzazioni pubbliche e private rappresentative del mondo del lavoro, relativamente ai possibili sbocchi professionali dei laureati in Lettere. Nel mese di marzo 2014 sono stati inviati appositi questionari a numerose istituzioni; risposte sono arrivate da: Museo archeologico di Palermo, Ufficio scolastico regionale, Istituto Gramsci, Museo Abatellis, Biblioteca Fardelliana (Trapani), Galleria d'arte moderna, Biblioteca Regionale Bombace, ARCI.

Comparando le risposte, risulta che gli obiettivi formativi e le competenze fornite dal CDS sono considerate abbastanza soddisfacenti. Inoltre, da una risposta successiva alla domanda se si ritenga necessario per l'inserimento nel mondo del lavoro conseguire la laurea magistrale, metà delle parti sociali lo ritengono necessario, l'altra metà ritiene invece che basti la laurea triennale, poiché compito dell'azienda dare agli assunti una formazione specifica.

Una richiesta unanime riguarda la conoscenza delle lingue straniere e esperienze formative all'estero. Sono ritenute necessarie anche la competenza informatica e le capacità relazionali.

Viene infine manifestata soddisfazione per l'esperienza pregressa di accoglienza di stagisti, precisando però che appare auspicabile per il futuro una consultazione più stretta fra il CDS e le aziende.

Si allega una sintesi delle risposte fornite e il questionario inviato (elaborato dal Presidio di qualità di Ateneo)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi consultazione parti sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2019

Il CDS si è attivato per consultare le organizzazioni pubbliche e private rappresentative del mondo del lavoro, relativamente ai possibili sbocchi professionali dei laureati in Lettere. Sono stati inviati appositi questionari a numerose istituzioni; risposte sono arrivate da: Museo archeologico di Palermo, Ufficio scolastico regionale, Istituto Gramsci, Museo Abatellis, Biblioteca Fardelliana (Trapani), Galleria d'arte moderna, Biblioteca Regionale "Bombace", ARCI. Comparando le risposte, risulta che gli obiettivi formativi e le competenze fornite dal CDS sono considerate abbastanza soddisfacenti. Inoltre, da una risposta successiva alla domanda se si ritenga necessario per l'inserimento nel mondo del lavoro conseguire la laurea magistrale, metà delle parti sociali lo ritengono necessario, l'altra metà ritiene invece che basti la laurea triennale, poiché il compito dell'azienda dare agli assunti una formazione specifica.

Una richiesta unanime riguarda la conoscenza delle lingue straniere e esperienze formative all'estero. Sono ritenute necessarie anche la competenza informatica e le capacità relazionali. Viene infine manifestata soddisfazione per l'esperienza pregressa di accoglienza di stagisti, precisando però che appare auspicabile per il futuro una consultazione più stretta fra il CDS e le aziende. Per maggiori dettagli consultare il seguente link:
<http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lettere2099/qualita/stakeholders.html>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto culturale

funzione in un contesto di lavoro:

Assistenza nell'organizzazione di progetti e manifestazioni culturali

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Lettere sarà in grado di svolgere attività professionali in enti pubblici e privati (es.: nel settore dei beni e dei servizi culturali, dell'istruzione e dell'informazione, nel settore della comunicazione pubblica e negli uffici di relazioni con il pubblico, in attività diverse quale esperto culturale, nell'organizzazione di progetti e manifestazioni culturali promossi da fondazioni, istituzioni ed enti pubblici e privati).

sbocchi occupazionali:

- enti locali (comuni, province, regioni);
- settori della promozione culturale;
- centri di ricerca e parchi letterari;
- aziende editoriali e librerie;
- centri di stampa periodica (giornali, riviste) o preparazione di base per percorsi giornalistici;
- organizzazioni umanitarie
- settore radio-televisivo;
- istituzioni pubbliche e private impegnate nell'organizzazione dello spettacolo.

Consulente per regista, sceneggiatore, scenografo, direttore artistico

funzione in un contesto di lavoro:

Assistenza e collaborazione per regista, sceneggiatore, scenografo, direttore artistico

competenze associate alla funzione:

Assistenza a professionisti nel campo delle performance artistiche, della rappresentazione teatrale anche di spettacoli classici, della rappresentazione cinematografica, radiotelevisiva o di altro tipo.

sbocchi occupazionali:

- settori della promozione culturale; centri di ricerca e parchi letterari; - settore radio-televisivo;
- istituzioni pubbliche e private impegnate nell'organizzazione dello spettacolo.

Assistente nelle professioni di Tecnici dei musei e delle biblioteche

funzione in un contesto di lavoro:

Assistenza nelle professioni di Tecnici dei musei e delle biblioteche

competenze associate alla funzione:

Assistenza alle professioni che preparano, organizzano e sistemano modelli ed esemplari, mostre e manifestazioni museali; che catalogano oggetti ed opere d'arte compresa organizzazione e archiviazione dei dati della ricerca archeologica; che seguono e consigliano i lettori nell'uso dei cataloghi, delle basi di dati e degli indici con cui sono organizzate le biblioteche e che assistono nelle ricerche.

sbocchi occupazionali:

- enti locali (comuni, province, regioni);
- settori della promozione culturale;
- centri di ricerca e parchi letterari;
- aziende editoriali e librerie;
- centri di stampa periodica (giornali, riviste) o preparazione di base per percorsi giornalistici;
- settore radio-televisivo;
- istituzioni pubbliche e private impegnate nell'organizzazione dello spettacolo.

Dottore in Lettere

funzione in un contesto di lavoro:

Studente delle lauree magistrali in Scienze dell'antichità $\frac{1}{2}$, Filologia moderna e italianistica, Musicologia, Teatro cinema e spettacolo multimediale, Storia dell'arte, Studi storici, antropologici e geografici

competenze associate alla funzione:

Il Laureato in Lettere utilizza le conoscenze e competenze nel proseguimento dei suoi studi nelle lauree magistrali in Scienze dell'antichità $\frac{1}{2}$, Filologia moderna e italianistica, Musicologia, Teatro cinema e spettacolo multimediale, Storia dell'arte, Studi storici, antropologici e geografici

sbocchi occupazionali:

Corsi di laurea magistrali

Esperti della progettazione formativa e curricolare

funzione in un contesto di lavoro:

Progettazione didattica e formativa

competenze associate alla funzione:

Coordinamento e progettazione di attività $\frac{1}{2}$ didattiche e curricolari in centri di formazione dedicati o, direttamente, nelle imprese e nelle organizzazioni, preparazione di test di accertamento di conoscenze in ingresso.

sbocchi occupazionali:

- enti locali (comuni, province, regioni);
- settori della promozione culturale;
- centri di ricerca e parchi letterari;
- enti di formazione pubblici e privati
- organizzazioni umanitarie

1. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
2. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
3. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
4. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
5. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
6. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)
7. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
8. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

12/04/2016

Si $\dot{\bar{t}}$ ammessi al corso di laurea mediante il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, nonch $\dot{\bar{t}}$ col titolo di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, ove non p $\dot{\bar{t}}$ attivo, del debito formativo assegnato.

Si richiede una formazione scolastica equivalente a quella assicurata dagli Istituti di Istruzione Secondaria.

Per accedere al Corso gli studenti sono sottoposti a test di accesso che accertino i saperi minimi nelle seguenti discipline: geografia, italiano, storia, latino.

Nel caso in cui vengano riscontrate lacune tali da comportare obblighi formativi aggiuntivi negli ambiti suddetti secondo il Regolamento didattico del Corso di studio, si dar $\dot{\bar{t}}$ modo agli studenti di assolvere gli OFA attraverso attivit $\dot{\bar{t}}$ di recupero ad hoc (anche in modalit $\dot{\bar{t}}$ e-learning).

Per ogni altro aspetto si rinvia al Regolamento didattico del CdS:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/lettere2099>

Link : http://portale.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/Guide_Studente.html (Pagina del sito di Ateneo dedicata alle regole di immatricolazione e di accesso)



QUADRO A3.b

Modalit $\dot{\bar{t}}$ di ammissione

13/06/2019

Il Corso di studio $\dot{\bar{t}}$ ad accesso libero.

Una volta terminate le procedure di immatricolazione, gli iscritti verranno sottoposti ad un test per verificare gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) relativamente al Latino. Chi si trover $\dot{\bar{t}}$ nella condizione di doverli assolvere, potr $\dot{\bar{t}}$ seguire un apposito corso. Per le altre discipline, ogni docente adotter $\dot{\bar{t}}$ gli strumenti necessari a verificare il livello di ingresso, e adotter $\dot{\bar{t}}$ le misure che ritiene utili a colmare le differenze.

Per gli aspetti p $\dot{\bar{t}}$ generali, si rinvia alla pagina del sito di Ateneo contenente le regole di immatricolazione.

Link : <http://www.unipa.it/target/futuri-studenti/> (Sezione sito di Ateneo con le regole di immatricolazione)

17/03/2014

Il corso di laurea in Lettere persegue l'obiettivo di offrire allo studente una solida formazione di base articolata principalmente su discipline letterarie, linguistiche, storiche, geografiche e delle arti performative. Su questa base di conoscenze comuni e istituzionali, il corso prevede l'attivazione di differenti percorsi all'interno dei quali lo studente può acquisire competenze specifiche, segnatamente sul versante degli studi classici e degli studi moderni e delle arti performative.

Allo studente viene offerta la possibilità di apprendere metodologie utili alla lettura e all'interpretazione di documenti di varia tipologia, che si collocano in un vasto arco temporale che va dal mondo antico all'età contemporanea.

In relazione al percorso formativo scelto, il corso fornisce strumenti di indagine e conoscenze sulla civiltà greco-latina, pone come oggetto privilegiato di studio documenti storici, letterari, artistici a partire dal mondo antico fino alla contemporaneità, focalizza l'attenzione sulla dimensione socio-simbolica e identitaria dei fenomeni culturali, sui temi del multiculturalismo e della mediazione culturale.

Le abilità informatiche e telematiche, che sono tra gli obiettivi formativi qualificanti della classe, sono comprese nella voce generica Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro con percorsi specifici differenziati.

Questa articolazione plurale del corso di studi garantisce allo studente la possibilità di acquisire le competenze necessarie per la traduzione e l'interpretazione di un testo in lingua greca e in lingua latina, la capacità di analizzare un testo letterario o artistico d'età medievale, moderna e contemporanea, e di utilizzare strumenti esegetici di natura storica, geografica e antropologica. I percorsi formativi si innestano su una solida base di 8 insegnamenti comuni, di 12 CFU ciascuno: 12 CFU di L- ANT/03; 12 CFU di L-FIL-LET/ 04; 12 CFU DI L-FIL-LET/10; 12 CFU di M-GGR/01; 12 CFU tra M-STO/01, M-STO/02 e M-STO/04; 12 CFU tra L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/12, L-LIN/01; 12 CFU tra L-FIL-LET/02 e L- FIL-LET/09; 12 CFU tra L-ANT/02, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/05, L-ART/07. Naturalmente un'articolazione siffatta comporta la necessaria presenza di una vasta gamma di SSD tra le attività affini e integrative. Per questa via, il corso di studio mira alla definizione di un profilo professionale sufficientemente compiuto alla conclusione del triennio, tale da consentire al laureato la realizzazione di scelte coerenti e consapevoli in vista di un'eventuale prosecuzione degli studi nella laurea magistrale.

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del percorso formativo lo studente che consegue la laurea avrà acquisito solide conoscenze di base in ambito letterario, linguistico, artistico, antropologico, storico e geografico relativamente al mondo antico e al mondo moderno. Avrà inoltre conseguito conoscenza e capacità di comprensione di talune tematiche innovative in questo campo di studi mediante la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari nei quali è previsto l'uso di libri di testo avanzati e il ricorso a strumenti informatici. La verifica dei risultati conseguiti avviene mediante le prove finali di esame e le verifiche in itinere, in forma orale e scritta, e, limitatamente alle attività seminariali attraverso la redazione di elaborati, relazioni, papers individuali e di gruppo.

Il laureato di questo corso di studi conosce ed è in grado di illustrare testi e documenti di differente tipologia, facendo ricorso ad adeguate strategie di natura letteraria, linguistica,

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

antropologica, storica, geografica e artistica. Ha inoltre la capacità di tradurre e interpretare testi classici e sa utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare problematiche specifiche in merito alle quali è in grado di avanzare e argomentare proposte esegetiche. L'acquisizione di tali abilità è resa possibile attraverso insegnamenti di tipo frontale e seminariale che si collocano all'interno dei SSD previsti dall'ordinamento e che garantiscono competenze tecniche ed esegetiche nei differenti ambiti in cui si articola il corso di studi. La verifica del conseguimento degli obiettivi previsti è affidata alle prove di esame orali e scritte, alle prove in itinere, e alla prova finale.



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Letteratura italiana L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso lo studente acquisirà una conoscenza generale della storia letteraria italiana dalle origini all'età contemporanea, approfondita non solo attraverso l'uso dei manuali ma soprattutto attraverso la lettura delle opere integrali e la consultazione di saggi critici anche su specifici aspetti della disciplina. Conoscerà opere e autori, questioni letterarie e anche il dibattito critico su specifici momenti del panorama letterario moderno, italiano e europeo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dimostrerà di avere appreso metodi e criteri di lettura e analisi critica dei testi letterari italiani. Perfezionerà la capacità di cogliere gli aspetti qualificanti della poetica degli autori da approfondire attraverso i testi presi in esame;
saprà porre un testo in relazione ad altre opere di uno stesso autore;
saprà svolgere mirate ricerche bibliografiche, inerenti agli argomenti di volta in volta affrontati;
saprà inserire nel contesto storico-letterario specifico l'opera dell'autore, valutando alcune tra le interpretazioni significative della critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA II [url](#)

Glottologia, filologia e linguistica L-LIN/01, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/12

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze necessarie al riconoscimento e all'analisi dei principali fenomeni linguistici. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio delle discipline.
Acquisizione degli strumenti per la conoscenza della situazione linguistica italiana e per la riflessione metalinguistica.
Conoscenza dei fondamenti scientifici della linguistica e della filologia romanza, delle loro principali acquisizioni e dei loro metodi d'indagine.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere, descrivere e classificare qualsiasi fenomeno linguistico.
Capacità di distinguere e contestualizzare le varietà linguistiche romanze e di indicare le principali linee evolutive dal

latino al romanzo. Capacità di leggere e commentare brani di testi letterari romanzeschi del medioevo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA [url](#)

GLOTTOLOGIA [url](#)

ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

LINGUA E TESTUALITÀ $\frac{1}{2}$ [url](#)

LINGUA E TESTUALITÀ $\frac{1}{2}$ [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

Lingue e letterature classiche L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-LIN/20

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della lingua greca, delle strutture morfosintattiche e del lessico come base per la conoscenza e la comprensione dei principali fenomeni letterari e culturali della Grecia antica in un corretto inquadramento storico.

Conoscenze degli sviluppi diacronici della lingua greca fino al greco moderno e conoscenza dei principali fenomeni letterari della Grecia moderna. Conoscenza della lingua latina, delle strutture morfosintattiche e del lessico come base per la conoscenza e la comprensione dei principali fenomeni letterari e culturali di Roma antica in un corretto inquadramento storico.

Esame delle problematiche e dei metodi della filologia classica, in vista di una lettura criticamente consapevole dei testi. Conoscenza della storia dei testi greci e latini e delle edizioni critiche. Analisi dei fattori formali che concorrono alla costituzione dei testi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua greca, della lingua latina e di tradurre i testi greci e latini antichi. Capacità di situare, argomentatamente, nel proprio orizzonte politico-culturale le informazioni acquisite sul mondo antico in generale.

Letture significative dei classici consentiranno di applicare nella prassi le conoscenze acquisite e di verificarle.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURA GRECA [url](#)

ISTITUZIONI DI FILOLOGIA CLASSICA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA I [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA II [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA I [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA I - MODULO A [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA I - MODULO A [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA I - MODULO B [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA I - MODULO B [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA II [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA II - MODULO A [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA II - MODULO A [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA II - MODULO B [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA II - MODULO B [url](#)

LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA [url](#)

TRADIZIONE DEI TESTI CLASSICI [url](#)

STORIE L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei principali eventi e dello sviluppo della storia greca dalla civiltà $\frac{1}{2}$ palaziale alla conquista romana dei

regni ellenistici; capacità di comprensione degli aspetti più rilevanti delle strutture sociali, delle istituzioni e delle attività economiche delle comunità poleiche ed etniche del mondo greco; consapevolezza, nelle linee generali, del percorso critico alla base dell'attuale ricostruzione della storia greca.

Conoscenza dei diversi aspetti politici, istituzionali, socio-economici della storia romana, dalle origini alla caduta dell'impero romano d'Occidente, capacità di inserire i dati in un sistema spaziale e temporale coerente, e comprensione del significato e delle dinamiche dei processi di trasformazione.

Acquisizione di cognizioni di base relative al medioevo, al problema della periodizzazione storica e della nozione di modernità. Maturazione della capacità di orientarsi tra i problemi fondamentali della storia medievale, nonché della capacità di riconoscere alcuni momenti salienti di formazione della tradizione storiografica. Padronanza dei concetti storiografici di base più aggiornati riguardanti le principali tematiche dell'età moderna. Conoscenze delle principali tematiche della storia europea e mondiale dei secoli XIX e XX

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso lo studente avrà conseguito le capacità di inquadrare le più importanti notizie derivanti dalle testimonianze storiche sul mondo greco e romano, medievale, moderno e contemporaneo, collocandole nel contesto storico e geografico di pertinenza.

Sarà in grado di utilizzare i dati documentari per ricostruire eventi e processi storici secondo nessi di causalità e di individuare le problematiche inerenti alla lettura critica delle testimonianze antiche.

Sarà in grado di collocare i fatti storici in un tempo e uno spazio precisi, in modo da interpretarne il significato attraverso una contestualizzazione corretta.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

ANTROPOLOGIA E GEOGRAFIA M-DEA/01 E M-GGR/01

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della storia della disciplina antropologica e del metodo antropologico. Conoscenza degli argomenti geografici e dei più significativi fenomeni territoriali alle varie scale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di lettura di fenomeni culturali e ricerca sul campo.

Capacità di saper trattare l'informazione geografica acquisita e di saper localizzare e descrivere i fenomeni analizzati.

Capacità di analisi delle componenti territoriali (ecologiche, economiche, sociali e culturali), in relazione al ruolo degli attori umani.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI [url](#)

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei metodi della ricerca archeologica. Conoscenza delle tappe più significative nel percorso dell'arte greca e dell'arte romana, della storia degli studi nelle sue linee generali, delle principali fonti letterarie utili per la storia dell'arte antica. Comprensione del linguaggio specifico della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere monumenti e opere d'arte greca e romana di particolare rilevanza e di inquadrarli nel contesto storico e artistico di pertinenza.

Capacità di riconoscere, analizzare e classificare tipi e funzioni di monumenti architettonici, edifici di culto, strutture residenziali, opere di artigianato artistico (affreschi, mosaici, rilievi, sarcofagi) e manufatti di uso comune (ceramici e non), inserendoli correttamente nel contesto storico-culturale di appartenenza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

DISCIPLINE FILOSOFICHE E PEDAGOGICHE M-FIL/04, M-FIL/05, M-PED/01

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle principali nozioni fondamentali della tradizione estetica occidentale, della filosofia del linguaggio, della pedagogia generale e d'importanti tematiche del dibattito contemporaneo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Comprensione delle questioni teoriche più importanti che gravitano intorno alle pratiche artistiche, semiotiche e pedagogiche e acquisizione degli strumenti teorici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTETICA [url](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato, grazie all'attività svolta nel corso delle lezioni e dei seminari, ha maturato la capacità di selezionare i dati, di interpretarli, e di elaborare su di essi un proprio autonomo giudizio. Nell'acquisizione di questa capacità un momento privilegiato è rappresentato dal lavoro preparatorio alla prova finale, in cui viene redatto un elaborato scritto che, pur relativo a un tema circoscritto, sollecita lo studente a sviluppare in modo autonomo le proprie capacità critiche. La verifica del conseguimento di un'adeguata autonomia critica è affidata alle prove d'esame scritte e orali e, soprattutto, alla prova finale.

Abilità comunicative	<p>Il laureato è in grado di comunicare, in forma orale e scritta, sia in italiano, sia in una delle lingue europee, informazioni relative al proprio ambito di studi, differenziando il registro a seconda che la situazione comunicativa coinvolga interlocutori specialisti o non specialisti. Le abilità comunicative sono conseguite attraverso la pratica della scrittura e l'esercizio dell'esposizione orale nelle attività laboratoriali, seminariali e nelle prove d'esame. Alla valutazione degli elaborati e delle performances prodotte è affidata la verifica del conseguimento degli obiettivi sopra descritti.</p>
Capacità di apprendimento	<p>A conclusione del ciclo di studi triennale il laureato risulta in possesso di salde conoscenze di base, di autonoma capacità di rielaborazione critica nell'uso degli strumenti acquisiti, della capacità di individuare e elaborare percorsi di approfondimento sia in ambito professionale sia nell'eventuale prosecuzione degli studi magistrali.</p> <p>Il possesso di un'adeguata capacità di apprendimento è conseguito attraverso la partecipazione attiva a laboratori, tirocini, seminari e lezioni frontali, ed è verificato, oltre che mediante le prove di esame intermedie e finali orali e scritte, soprattutto nella stesura dell'elaborato che costituisce la prova finale del corso di studio.</p>

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

19/01/2016

Per conseguire la laurea lo/a studente deve aver acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale. La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico. La prova finale consiste in una prova scritta secondo modalità definite dal regolamento sulla prova finale del Corso di Laurea per ogni A.A. , nel rispetto e in coerenza della tempistica delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guide di Ateneo.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

13/06/2019

Chi si è iscritto a partire dall'a.a. 2016/2017 sosterrà una prova scritta estemporanea, su un argomento scelto dallo studente fra quelli proposti dal CdS. Per maggiori dettagli si rimanda al regolamento scaricabile dal seguente link:

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/lettere2099/regolamenti.html>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi CdS in Lettere a.a. 2019.2020

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lettere2099/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lettere2099/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lettere2099/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unipa.it/scuole/scienzeumaneedelpatr.cult./Ottobre-2019-Calendario-delle-lauree/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01 M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	MANCUSO ALESSANDRO CV	RD	6	30	
2.	M-FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA link	DI STEFANO ELISABETTA CV	PA	12	60	

3.	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA link	CASTIGLIONE MARINA CALOGERA CV	PA	6	30	
4.	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA link			6	30	
5.	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	DI LEGAMI FLORA CV	PA	12	60	
6.	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	CARTA AMBRA CV	RU	12	60	
7.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA GRECA I link	COZZO ANDREA CV	PA	12	60	
8.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA I - MODULO A link	MARCHESE ROSA CV	RU	6	30	
9.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA I - MODULO A link	CASAMENTO ALFREDO CV	PA	6	30	
10.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA I - MODULO B link	MARCHESE ROSA CV	RU	6	30	
11.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA I - MODULO B link	BIANCO MAURIZIO MASSIMO CV	RD	6	30	
12.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	BRUCALE LUISA CV	PA	12	60	
13.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	BARTOLOTTA ANNAMARIA CV	PA	12	60	
14.	M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	MALTESE PIETRO CV	RU	6	30	
15.	M-DEA/01	Anno di corso 1	STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI link	BUTTITTA IGNAZIO CV	PO	12	60	
16.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA link	SAMMARTANO ROBERTO CV	PA	12	60	
17.	M-DEA/01 M-DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	MANCUSO ALESSANDRO CV	RD	6	30	
18.	L-LIN/01	Anno di corso 2	GLOTTOLOGIA link	MELAZZO LUCIO CV	PO	12	60	
19.	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA II link	CARTA AMBRA CV	RU	12	60	
20.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA GRECA II link	GRIMAUDDO SABRINA LUCIA MARIA CV	PA	12	60	
21.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA LATINA II - MODULO A link	MARCHESE ROSA CV	RU	6	30	
22.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA LATINA II - MODULO A link	CASAMENTO ALFREDO CV	PA	6	30	
23.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA LATINA II - MODULO B link	MARCHESE ROSA CV	RU	6	30	
24.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA LATINA II - MODULO B link	BIANCO MAURIZIO MASSIMO CV	RD	6	30	

25.	L-LIN/20	Anno di corso 2	LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA link	CARACAUSSI MARIA ROSA CV	PA	12	60	
26.	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	LINGUA E TESTUALITÀ $\frac{1}{2}$ link	CASTIGLIONE MARINA CALOGERA CV	PA	6	30	
27.	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	LINGUA E TESTUALITÀ $\frac{1}{2}$ link			6	30	
28.	M-PED/01 M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA GENERALE link	MALTESE PIETRO CV	RU	6	30	
29.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA link	DI FIGLIA MATTEO CV	PA	12	60	
30.	M-STO/01	Anno di corso 2	STORIA MEDIEVALE link	MINEO ENNIO CV	PA	12	60	
31.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA link	FAVARO' VALENTINA CV	PA	12	60	
32.	L-ANT/03	Anno di corso 2	STORIA ROMANA link			12	60	
33.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 2	TRADIZIONE DEI TESTI CLASSICI link	DI MARIA GIORGIO CV	PA	12	60	
34.	L-ANT/07	Anno di corso 3	ARCHEOLOGIA CLASSICA link	MANDRUZZATO ANTONELLA CV	RU	9	45	
35.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 3	CULTURA GRECA link			12	60	
36.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 3	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA link	CARAPEZZA FRANCESCO CV	PA	12	60	
37.	M-FIL/05	Anno di corso 3	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO link	DI PIAZZA SALVATORE CV	RD	12	60	
38.	M-GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA link			12	60	
39.	M-GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA link	DE SPUCHES GIULIA CV	PO	12	60	
40.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 3	ISTITUZIONI DI FILOLOGIA CLASSICA link	DI MARIA GIORGIO CV	PA	6	30	
41.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 3	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link	PERRONE DOMENICA CV	PO	12	60	
42.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA CONTEMPORANEA link	DI FIGLIA MATTEO CV	PA	12	60	
43.	M-STO/01	Anno di corso 3	STORIA MEDIEVALE link	MINEO ENNIO CV	PA	12	60	
44.	M-STO/02	Anno di corso 3	STORIA MODERNA link	FAVARO' VALENTINA CV	PA	12	60	

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale.

Sono programmate attività con gli studenti delle scuole superiori, iniziative con le scuole ed attivo uno sportello accoglienza per i genitori.

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Descrizione link: pagina web del Centro di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Dall'a.a. 2013/2014 il CdS ha programmato l'assegnazione di tutor agli immatricolati al Corso sulla base del curriculum scelto; e pertanto agli immatricolati divisi in gruppi è stato assegnato un docente - tutor del curriculum di pertinenza. Il Consiglio di Corso di studio all'inizio dell'a.a. delibera sull'assegnazione dei tutor ai nuovi studenti iscritti. Gli studenti possono contattare il tutor assegnato, in qualsiasi momento, e per qualsiasi necessità legata alla didattica.

13/06/2019

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza viene effettuata dagli Uffici di Presidenza della Scuola che propongono al Liaison Office di Ateneo le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare.

Gli Uffici curano l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e di quello aziendale e forniscono una agenda di Tirocinio.

Il rapporto di stage predisposto dalla studente, e valutato dal competente Consiglio di Corso di laurea viene consegnato alle Segreterie Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi all'attività di tirocinio.

08/04/2019

Descrizione link: Pagina del sito dedicata alle procedure e alla modulistica per lo stage in convenzione con l'Università degli studi di Palermo

Link inserito: <http://www.unipa.it/scuole/scienzeumaneedelpatr.cult./stage/>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Elenco degli accordi Erasmus i cui docenti coordinatori insegnano presso il CdL in Lettere

Docente coordinatore Denominazione Università

BARTOLOTTA_Annamaria UNIVERSITE DE MONTPELLIER
BARTOLOTTA_Annamaria UNIVERSIDAD DE JAEN
CARACAUSI_Maria_Rosa ARISTOTELEIO PANEPISTIMIO THESSALONIKIS
CARACAUSI_Maria_Rosa UNIVERSITE DI ATENE
CARACAUSI_Maria_Rosa UNIVERSITY OF THE AEGEAN
CARACAUSI_Maria_Rosa PANEPISTIMIO PATRON
CARTA_Ambra UNIVERSITE FRANCOIS RABELAIS (TOURS)
CARTA_Ambra UNIWERSYTET WARSZAWSKI
COZZO_Andrea UNIVERSITE CHARLES DE GAULLE - LILLE 3
DI GESU_Matteo ROYAL HOLLOWAY, UNIVERSITY OF LONDON
DI GESU_Matteo UNIVERSITE DE LIEGE
DI GESU_Matteo UNIVERZITA KARLOVA V PRAZE
DI GESU_Matteo UNIVERSITE BORDEAUX MONTAIGNE
DI_STEFANO_Elisabetta UNIVERSITY OF SOCIAL SCIENCES AND HUMANITIES SWPS
GIORGIANNI_Franco UNIVERSITAET ZU KOELN
GIORGIANNI_Franco UNIVERSIDAD DE CASTILLA
GIORGIANNI_Franco UNIVERSIDAD DE A CORUNA
GIORGIANNI_Franco UNIVERSITE D'ANGERS
GIORGIANNI_Franco DIMOKRITIO PANEPISTIMIO THRAKIS
LANDOLFI_Luciano JOHANNES GUTENBERG-UNIVERSITAET MAINZ
MANDRUZZATO_Antonella UNIVERSITAET HAMBURG
MELAZZO_Lucio UNIVERSITEIT LEIDEN
MELAZZO_Lucio UNIVERSITATEA "POLITEHNICA" DIN TIMISOARA
PERRONE_Domenica KATHOLIEKE UNIVERSITEIT LEUVEN
PERRONE_Domenica UNIWERSYTET MIKOLAJA KOPERNIKA W TORUNIU
PRIVITERA_Massimo UNIVERSITE CATHOLIQUE DE LOUVAIN
PRIVITERA_Massimo UNIV. DE VALENCIENNES ET DU HAINAUT-CAMBRESIS

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento di Facoltà gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dall'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Descrizione link: Pagina del sito di Ateneo dedicata alla mobilità internazionale

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/servizio speciale internazionalizzazione>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

A LIVELLO DI ATENEO:

15/05/2017

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

E' prevista nel Manifesto degli studi a partire dal 2016/2017 la voce specifica Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro da utilizzare come per il passato per attività ed esperienze formative.

Descrizione link: Ufficio Placement di Ateneo

Link inserito: http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Oltre le lezioni frontali lo studente partecipa a seminari e/o visite tecniche organizzati da singole cattedre

Dai dati relativi all'opinione degli studenti si evince una situazione sostanzialmente soddisfacente per il nostro CdS. Fra le ^{29/09/2019}risposte di chi ha seguito almeno il 50% delle lezioni (gruppo A), l'indice non scende mai sotto l'8; fra chi ha seguito meno del 50% (gruppo B) l'indice minimo è del 7,4, ed entrambi riguardano l'aspetto più delicato nell'attività del CdS, cioè il livello di formazione degli studenti in arrivo dalle scuole superiori. Infatti, fra i suggerimenti del gruppo A quello con maggiore percentuale (45,6%) riguarda la richiesta di "fornire più conoscenze di base"; e anche fra quelli del gruppo B lo stesso suggerimento ha una percentuale piuttosto alta, 31,7. Per rispondere a questo problema il Consiglio del CdS ha ribadito che ogni docente del primo anno sottoporrebbe gli studenti ad una verifica in ingresso, per sapere con maggiore chiarezza su cosa puntare per ottenere il miglior risultato di apprendimento. Inoltre, si è deciso di studiare per il futuro manifesto un corso di "cultura generale" da riservare alle matricole, i cui tempi e modi saranno messi a punto durante l'anno accademico appena iniziato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: rilevazione opinione degli studenti al 30 luglio 2019

L'opinione dei laureati mostra risultati positivi. In quasi tutte le risposte, quelle "decisamente sì" e quelle "più sì che no", ^{29/09/2019}considerate insieme, sono sempre la grande maggioranza. E alla domanda sulla soddisfazione complessiva del CdS, il 46,3% ha risposto "decisamente sì", e il 47,8 "più sì che no". Questo giudizio è confermato dalla domanda "Si iscriverebbe di nuovo all'Università?", alla quale il 74,6% ha risposto "sì, allo stesso corso dell'Ateneo". L'unico risultato estremamente negativo si ha sulla valutazione delle postazioni informatiche: il 72,1% ritiene che siano in numero inadeguato; ma questo è evidentemente un ambito che trascende la responsabilità del nostro CdS. Per quanto riguarda invece le domande sulla situazione occupazionale, bisogna ricordare che il CdS è strutturalmente pensato (e non solo nel nostro Ateneo, ma in tutta Italia) per avere un completamento in una delle lauree magistrali ad esso connesse: si pensi solo che per poter insegnare (sbocco lavorativo principale dei nostri studenti) occorre anche la laurea magistrale. Pertanto i dati negativi sul tasso di occupazione, i laureati che non lavorano, o che nel lavoro utilizzano le competenze acquisite con la laurea, vanno letti in funzione del dato sui laureati che non lavorano perché sono impegnati in un corso universitario, che raggiunge quasi il 75%.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine AlmaLaurea 2019 - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Per un commento dettagliato sui dati di ingresso, di percorso e di uscita contenuti nel PDF allegato, si rimanda all'analisi ^{29/09/2019} dettagliata che ne sarà fornita a breve dal gruppo AQ del CdS nella scheda SMA.

In sintesi si può dire qui che le principali ed inevitabili difficoltà del corso derivano dall'altissimo numero di immatricolati, che i dati mostrano in costante crescita, dai 234 del 2014 ai 413 del 2018 (e per avere un'idea in termini assoluti della portata di questi numeri, basta ricordare che per il 2018 la media di area è 241,5, e quella nazionale 180,4).

L'alto numero di immatricolazioni è dovuto alla scelta fortemente voluta dagli organi di Ateneo di lasciare per il CdS in Lettere l'accesso libero. Tale scelta, negli anni è stata condivisa dal CdS, ma recentemente si è giunti alla conclusione che un tale numero di iscritti è eccessivamente gravoso per le forze attualmente disponibili, sia in termini di docenza, sia in termini di aule e di attrezzature. Se da un lato un numero così alto di immatricolati costituisce motivo di soddisfazione, dall'altro non c'è bisogno di argomentare che ogni aspetto della didattica si aggrava e si complica.

Per ulteriori riflessioni sul modo di affrontare questi problemi si rimanda al commento della scheda SMA.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per il commento a questi dati, si rinvia a quanto scritto per il quadro B7

29/09/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine AlmaLaurea 2019 - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

30/09/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)



08/02/2019

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico- amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica
- 6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dai decreti sulla Governance, dalle Politiche di Ateneo per la Qualità della Didattica e della Ricerca, ed è specificata in dettaglio nel Manuale di Assicurazione della Qualità di Ateneo - MdQ, approvato dal SA in data 04/10/2016 e dal CDA in data 05/10/2016 del, del quale si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi:

Obiettivi AQ (dal Manuale della Qualità)

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la qualità:

- ottenimento dell'Accreditamento ai sensi del documento Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano dell'ANVUR;
- formazione ed informazione di tutto il personale dell'Ateneo, al fine di renderlo consapevolmente partecipe degli obiettivi e delle modalità che l'Ateneo ha fissato per ottenere il miglioramento continuo;
- soddisfazione dello Studente e delle Parti Interessate analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni, esigenze ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la "qualità percepita" nei servizi erogati;
- miglioramento dell'immagine e della competitività.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero degli studenti immatricolati e adeguare la durata effettiva dei percorsi di studio a quella legale prevista;
- migliorare la qualità della didattica e attivare procedure idonee all'efficace monitoraggio dei risultati conseguiti;
- elevare il profilo culturale e prestare specifica attenzione alle esigenze e potenzialità di sviluppo del territorio;
- promuovere l'interazione tra didattica erogata e qualità della ricerca;
- promuovere corsi interateneo.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli Studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica. L'Ateneo intende pertanto ulteriormente potenziare i servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti.

Infine, l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità di Studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'implementazione di percorsi formativi congiunti con Università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il perseguimento del carattere internazionale dell'insegnamento e dell'offerta formativa;
- l'attrazione di studenti stranieri;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Il triennio 2016-2018 si considera su fronti un periodo cruciale per rafforzare la capacità progettuale dei gruppi di ricerca dell'Ateneo, consentendo loro di competere a livello locale, nazionale e, soprattutto, europeo. Gli obiettivi che l'Ateneo intende perseguire in tale ambito sono:

- rafforzamento della capacità progettuale espressa dai singoli gruppi di ricerca, dai Dipartimenti e quindi dall'intero Ateneo;
- miglioramento delle condizioni operative di svolgimento delle attività di ricerca sia con riferimento ai rapporti con l'Area Ricerca e Sviluppo dell'Ateneo, sia in relazione alle attività di pertinenza dei singoli Dipartimenti;
- censimento delle attività di ricerca volto a conseguenti azioni di razionalizzazione ed organizzazione delle stesse;
- sfruttamento della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni che deve essere opportunamente messa a sistema per l'acquisizione di nuove risorse;
- miglioramento delle performance di Ateneo in relazione ai prossimi esercizi di valutazione condotti dall'ANVUR.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

La terza missione dell'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, mettendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, e si sviluppa su due direttrici principali:

- favorire gli innesti di conoscenza nella società per favorirne lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico;
- assegnare all'Ateneo un ruolo imprenditoriale nella società con lo scopo di attivare processi di creazione di valore basati sulla conoscenza e di sviluppo territoriale, anche attraverso la generazione di opportunità di lavoro qualificato;
- realizzare momenti di incontro con il territorio al fine di generare e rafforzarne il tessuto culturale;
- stimolare l'interesse della cittadinanza e del territorio verso espressioni culturali e innovazioni di carattere tecnologico e sociale.

Le attività programmate per l'AQ della terza missione si articolano in:

- valorizzazione della ricerca: gestione della proprietà intellettuale; imprenditorialità accademica; strutture di intermediazione (Incubatori, ILO, Placement);
- produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale: produzione e gestione di beni culturali; sperimentazione clinica, infrastruttura di ricerca e formazione medica; formazione continua.

L'Ateneo, attraverso il raggiungimento degli obiettivi contenuti nella presente Politica per la Qualità, intende realizzare una Università fortemente efficiente, all'interno di un settore, quello universitario, fortemente competitivo; nello stesso tempo, si propone di mostrare e dimostrare che il principale fattore differenziante resta una reale ed effettiva Politica per la Qualità, intesa a perseguire la piena soddisfazione dello Studente e delle Parti Interessate.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti: (dal MdQ)

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti dal Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure

informatiche previste.

Il Presidio della Qualità 1/2 di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità 1/2 definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività 1/2 di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità 1/2 e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità 1/2 presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività 1/2 di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità 1/2 di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività 1/2 di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- 1/2 responsabile del Rapporto di Riesame delle attività 1/2 di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività 1/2 di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità 1/2 di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività 1/2 di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- 1/2 responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità 1/2 sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità 1/2 e le autorità 1/2, nonché 1/2 i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità 1/2 1/2 reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità 1/2 della AQ a livello del Corso di Studio

08/02/2019

La gestione dell'assicurazione della qualità 1/2 del Corso di Studio 1/2 demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Le cui funzioni sono specificate nel Manuale della qualità 1/2 come segue:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
(CCCdS/CI)

(dall'art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;

- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità $\frac{1}{2}$ previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura dei Rapporti Annuale e Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità $\frac{1}{2}$;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle assicurazione attività $\frac{1}{2}$ didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI)

(dall'art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività $\frac{1}{2}$ didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Strutture di raccordo;
- Elabora, delibera e propone alla SdR/S il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità $\frac{1}{2}$ degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collaborano con la CPDS istituita presso la Struttura di raccordo per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità $\frac{1}{2}$ della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Commenta i dati nella Scheda di Monitoraggio annuale, su un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio, come previsto dalle Linee guida AVA del 10 agosto 2017.
- Compila il Rapporto di Riesame ciclico, contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il Rapporto di riesame ciclico viene redatto con periodicità $\frac{1}{2}$ non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità $\frac{1}{2}$ o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

08/02/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità $\frac{1}{2}$ del Corso di Studi $\frac{1}{2}$ articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturite dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato



(dal Manuale di Assicurazione della Qualità 1/2)

5.6 RAPPORTI DI RIESAME

5.6.1 Didattica

La redazione dei rapporti di Riesame a livello del CdS 1/2 affidata alla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS). La CAQ-CdS 1/2 composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità 1/2 di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La CAQ-CdS provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.

I Rapporti di Riesame consistono nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- l'attualità 1/2 della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- i suggerimenti per il miglioramento formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il Rapporto di Riesame 1/2 approvato dal CCdS

5.6.1.1 Elementi in Ingresso per i Rapporti di Riesame

Oggetto della riunione 1/2 la discussione e la elaborazioni dei dati riguardanti:

- esiti degli Audit Interni;
- informazioni di ritorno da parte degli Studenti e delle PI;
- prestazioni dei processi (indicatori carriera studenti);
- stato delle azioni correttive e preventive;
- l'esito delle azioni programmate in precedenti riesami;
- modifiche alla normativa applicabile;
- le raccomandazioni per il miglioramento.

5.6.1.2 Elementi in Uscita dai Rapporti di Riesame

Il CCCdS/CI, in occasione dei Riesami, prende decisioni in merito alle azioni da intraprendere per:

- il miglioramento dell'efficacia del Sistema di AQ e dei suoi processi;
- il miglioramento del servizio in relazione alle esigenze di Studenti e PI;
- soddisfare le esigenze di risorse.



